

**ACCORDO PER PROMUOVERE INIZIATIVE FORMATIVE AL
FINE DI DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI
MODENA**

TRA

Provincia di Modena

E

**Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna VIII– Ambito Territoriale di
Modena**

Reti di ambito territoriale n. 9-10-11 della Provincia di Modena

CGIL Modena, CISL Emilia Centrale e UIL Modena e Reggio Emilia

di seguito "Parti",

VISTO l'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n° 241 nella parte in cui prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle Istituzioni scolastiche;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n° 3, concernente "Modifiche al Titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante "Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede un potenziamento delle attività di alternanza scuola lavoro;

VISTA la legge n.145/2018 che all'art. 1 commi 784, 785, 786 e 787 dispone la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e le successive linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto n.774 del 04/09/2019;

CONSIDERATO che l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, adottata dall'ONU il 25 settembre 2015, mira ad assicurare la salute e il benessere (Obiettivo 3) nonché ad incentivare un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8), con particolare riferimento alla necessità di “promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori” (Traguardo 8.8);

CONSIDERATO che il Patto per il Lavoro e il Clima promosso dalla Regione Emilia-Romagna e sottoscritto a dicembre 2020 ha previsto la sua declinazione nei singoli territori provinciali e la definizione di accordi operativi fra i quali quello legato a “Tutela della salute e sicurezza sul lavoro” per promuovere la cultura del lavoro e della sicurezza a partire dalla scuola e più in generale dal sistema formativo;

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione territoriale agli obiettivi dell'accordo operativo “Tutela della salute e sicurezza sul lavoro”, condiviso nel consesso dei firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima, il quale identifica il diritto alla salute e sicurezza sul lavoro quale priorità del sistema territoriale e si prefigge il compito di realizzare ogni sforzo utile per ridurre in modo sostanziale infortuni ed incidenti sul lavoro, assicurando così livelli più elevati di salute e sicurezza per tutte le lavoratrici ed i lavoratori, il 14 febbraio 2024 la Provincia di Modena ha istituito il proprio Tavolo sulla salute, sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro;

RITENUTO che i giovani necessitano di validi strumenti di conoscenza che consentano loro di acquisire le competenze necessarie per recepire il valore della prevenzione e degli strumenti di protezione al fine di prevenire, ridurre ed auspicabilmente eliminare i rischi legati alle attività lavorative;

RILEVATA quindi l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti gli studenti;

VALUTATA a tal fine di significativa importanza la collaborazione ed il confronto tra soggetti sociali, istituzionali ed educativi per diffondere detta cultura e valutare le misure concrete da adottare;

CONSIDERATA dunque la necessità di attuare azioni concrete per sensibilizzare e

formare i futuri lavoratori;

VISTA la proposta, avanzata da alcune sigle sindacali, di addivenire alla sottoscrizione di un accordo finalizzato alla realizzazione dei sopracitati obiettivi;

RITENUTO sussistente il generale interesse ad un impegno condiviso per la promozione della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro tra le parti;

SI CONVIENE

di stipulare un Accordo sperimentale tra le parti proponenti riferito alla promozione di iniziative formative volte a diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro così formulato:

Articolo 1 – Obiettivi

Il presente Accordo sancisce la volontà delle parti di promuovere attività e iniziative volte a diffondere la cultura in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di potenziare e consolidare le loro conoscenze sugli argomenti in questione.

Articolo 2 – Attività previste

Gli obiettivi citati saranno perseguiti con gli strumenti di volta in volta valutati più opportuni tra cui:

- corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione ai rischi specifici dei vari settori;
 - seminari e workshop per sensibilizzare gli studenti;
 - sviluppo di materiali informativi e divulgativi sulla sicurezza sul lavoro;
 - somministrazione di questionari per il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte;
- e quant'altro possa risultare funzionale al raggiungimento delle finalità prefissate.

Salvo diverso accordo, le attività si svolgeranno presso le sedi delle Istituzioni scolastiche interessate, previo assenso del Dirigente scolastico, cui verrà anticipatamente trasmessa la proposta delle attività e delle iniziative da realizzare.

Articolo 3 – Ruoli e responsabilità

Le Parti si impegnano a concorrere all'attuazione del presente Accordo, ciascuna per il

proprio ambito di competenza.

Per realizzare gli obiettivi indicati nell'articolo 1, esse si impegnano, ciascuna nell'ambito delle rispettive attribuzioni, a promuovere un programma annuale di attività volte alla diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolte agli studenti. Tutte le Parti si impegnano altresì a divulgare e promuovere, ciascuna con i mezzi suoi propri, le iniziative che saranno di volta in volta progettate.

In particolare:

- Provincia di Modena: svolge funzioni di raccordo tra le parti, convoca e ospita gli incontri tra gli aderenti all'Accordo, cui partecipa; impegnandosi ad esserne portavoce nelle sedi istituzionali opportune oltre che presso il Tavolo provinciale sulla salute, sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro;
- Ufficio Scolastico Regionale VIII– Ambito Territoriale di Modena: favorisce il raccordo e la comunicazione con le scuole fornendo anche supporto alle Istituzioni scolastiche;
- Reti di Ambito Territoriale n.9-10-11 Istituzioni Scolastiche di Secondo Grado: promuovono e favoriscono la diffusione di attività volte a diffondere la sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno dei rispettivi Istituti;
- Organizzazioni Sindacali: partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione delle proposte formative, di concerto con le Istituzioni Scolastiche interessate.

Articolo 4 – Durata e monitoraggio

Il presente Accordo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di rinnovo previo accordo tra le parti.

Le attività saranno monitorate attraverso incontri periodici, di norma annuali, tra le parti firmatarie che si svolgeranno presso la Provincia di Modena, sede di Viale Martiri della Libertà n.34

Articolo 5 – Oneri

L'attuazione del presente Accordo non comporta oneri di alcun genere per bilanci delle Amministrazioni interessate.

Articolo 6 – Clausole finali

Eventuali modifiche al presente protocollo dovranno essere concordate tra le parti.

Modena, _____ 2025

Provincia di Modena

USR– Ufficio VIII Ambito Territoriale di Modena

Reti di ambito territoriale n.9-10-11 della Provincia di Modena:

CGIL Modena

CISL Emilia Centrale

UIL Modena e Reggio Emilia